

COMUNE DI CALTANISSETTA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CALTANISSETTA

Il Comune Caltanissetta con sede in Corso Umberto I, n. 134 rappresentata dal Sindaco pro-tempore Avv. Walter Tesauro

E

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta con sede in via Cusmano n. 1, codice fiscale 01825570854, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Lucio Ficarra;

Considerato che la prevenzione del fenomeno del randagismo canino e più in generale la gestione delle popolazioni animali sinantropiche, necessitano di un approccio integrato che preveda azioni condivise e coordinate tra tutti gli attori coinvolti e specificatamente tra i Comuni e l'Azienda Sanitaria Provinciale

Considerato che la Legge Regionale 15/2022 "norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo", contestualmente all'abrogazione della precedente L.R. 15/2000, ha rivisto le competenze di ciascuna figura o Ente interessato alla materia e specificatamente ha confermato quale attività preminente nella prevenzione del randagismo il controllo e la tutela degli animali randagi / vaganti sul territorio, affidando tale competenza ai Comuni e parallelamente affidando la competenza veterinaria all'Azienda Sanitaria Provinciale tramite il Dipartimento di Prevenzione Veterinario.

Considerato che in tema di tutela degli animali e prevenzione del randagismo le funzioni e le competenze attribuite alle diverse istituzioni, in particolare i Comuni e le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della l.r. n. 15/2022 possono essere coordinate e regolate da appositi protocolli d'intesa

#### **STIPULANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA / CONVENZIONE**

*PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI CALTANISSETTA E AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA PER AZIONI DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO, RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE RIFUGIO, ATTIVITA' DI IGIENE URBANA VETERINARIA E TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE*

## **QUADRO NORMATIVO**

Il contesto normativo attuale è caratterizzato dalla normativa di riferimento nazionale che si sovrappone e viene integrata da quella regionale specifica.

### **NORMATIVA NAZIONALE**

- legge 14 agosto 1991, n. 281, Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2003, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;
- legge 4 novembre 2010 N. 201 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987
- accordo del 24 gennaio 2013, rep. Atti n. 5/CU, tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Comunità Montane in materia di “Identificazione e registrazione degli animali d’affezione” e le relative LINEE GUIDA RELATIVE A MOVIMENTAZIONE E REGISTRAZIONE NELL’ANAGRAFE DEGLI ANIMALI D’AFFEZIONE
- DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 134 “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142)
- Ordinanza ministeriale sulla tutela dell’incolumità pubblica dall’aggressione dei cani per tutelare l’incolumità di animali e persone del 3 marzo 2009 e ss. mm. ii e proroghe;
- Ordinanza Ministeriale 12 luglio 2019 “norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche e di bocconi avvelenati”

### **NORMATIVA REGIONALE**

- LEGGE 3 agosto 2022, n. 15 *Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo*
- DECRETO 13 dicembre 2007 Linee guida per il controllo del randagismo e bandi per la concessione di contributi da destinare al risanamento dei rifugi esistenti e alla costruzione di rifugi sanitari, all’attuazione di piani di controllo delle nascite e al mantenimento di animali.
- D.A. n. 2164 del 3 novembre 2017 concernente “Disposizioni per la corretta custodia e per la registrazione nell’anagrafe degli animali d’affezione. Norme per la corretta movimentazione di cani e gatti.
- D.A. n. 2504 del 2013 “recepimento Accordo tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Comunità Montane in materia di “Identificazione e registrazione degli animali d’affezione”
- D.A. 28 dicembre 2018 Linee guida per il contrasto e la prevenzione nella Regione siciliana del fenomeno del randagismo.

## CONTESTO GENERALE

La nostra società è oggi caratterizzata da una forte influenza legata alla continua tendenza alla globalizzazione e dalla compresenza di etnie e popolazioni umane provenienti da svariate realtà e culture.

In tale contesto l'aumento continuo e costante delle popolazioni animali tra le quali quelle che vivono a stretto contatto con l'uomo sia domestiche che sinantropiche o addirittura anche selvatiche, riveste un ruolo ormai fondamentale nella complessa interazione tra tutti i soggetti che compongono tale società.

La tutela dell'ambiente in generale ed in particolare dell'ecosistema complesso e fortemente antropizzato legato alla stretta convivenza tra uomini ed animali, diventa per tutte le figure coinvolte uno degli obiettivi prioritari ed in particolare la costruzione di un corretto rapporto tra uomo, animale ed ambiente risulta uno degli strumenti principali per raggiungere tale obiettivo.

Il cambiamento nel rapporto tra uomo, animali ed ambiente è emblematicamente rappresentato dalla modifica dell'art. 9 della Costituzione Italiana che nel testo originario recitava:

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Il Presidente della Repubblica ha promulgato la Legge Costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 che all'art. 1 recita

*All'articolo 9 della Costituzione è aggiunto, in fine, il seguente comma:*

**«Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali».**

La tutela e la protezione - *anche nell'interesse delle future generazioni* - adeguate al livello di empatia raggiunto dalla nostra società nei confronti degli animali, si potranno concretizzare costruendo un nuovo rapporto rappresentato effettivamente dall'alleanza tra le diverse popolazioni delle specie conviventi, garantendo altresì equità e dignità, nonché l'inclusione di ciascun soggetto inserito in tale contesto.

Equità, dignità ed inclusione potranno essere garantite assicurando a ciascun soggetto attenzione, importanza e identità attraverso la concretizzazione di attività destinate contemporaneamente sia alla popolazione umana che a quella animale in tutte le loro varietà ed articolazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

## OBIETTIVI

Obiettivo generale del protocollo d'intesa

Raggiungimento della corretta convivenza tra la popolazione umana e quella animale in generale, con particolare riguardo alla riduzione della presenza di cani vaganti sul territorio, al fine di ottenere in tal modo risultati vantaggiosi in termini di benessere degli animali, salute, sicurezza ed incolumità dei cittadini, nonché in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili e risparmio economico.

## ATTIVITA

- A. Controllo costante della popolazione di cani e dei gatti, monitoraggio territoriale delle attività e contenimento del fenomeno dei vaganti con limitazione delle nascite attraverso la cattura, sterilizzazione e re-immissione sul territorio e/o l'affidamento a privati cittadini
- B. Campagna di sterilizzazione di cani di sesso femminile di proprietà di cittadini individuati dai Comuni per particolari condizioni di disagio, con requisiti particolari di razza, taglia ed età, finalizzata alla limitazione della riproduzione incontrollata dei soggetti non impiegati in allevamento e alla riduzione del fenomeno dell'abbandono di cuccioli sul territorio
- C. Riduzione della popolazione canina ricoverata presso le strutture di ricovero dei cani di proprietà del Comune mediante l'incentivazione alle adozioni ed acquisizioni consapevoli attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo animalista;
- D. Potenziamento e diffusione capillare dell'anagrafe degli animali da compagnia;
- E. Realizzazione del pronto soccorso degli animali vaganti in collaborazione con le associazioni animaliste accreditate sul territorio, le strutture rifugio sanitario e le forze dell'ordine;
- F. Coinvolgimento dell'associazionismo animalista e dei cittadini accreditati presso il Comune, ai sensi della predetta L.R. n. 15/2022, nelle attività di prevenzione e controllo del fenomeno del randagismo nel territorio comunale;
- G. Formazione dei cittadini volontari accreditati ed informazione dei cittadini in generale e dei proprietari dei cani e dei gatti;

## **A. STERILIZZAZIONE E RE-IMMISSIONE DEI CANI NEL TERRITORIO O AFFIDAMENTO A PRIVATI CITTADINI**

Il Comune e l'ASP di Caltanissetta, nell'ambito delle proprie attribuzioni relative alla prevenzione del randagismo canino concordano nella necessità di mantenere ed incrementare i livelli di prestazioni del piano di sterilizzazione e re-immissione sul territorio dei cani vaganti che utilizza le strutture e le attrezzature disponibili presso il presidio di Caltanissetta, (Centro di Igiene Urbana Veterinaria di via Firrio), con il coinvolgimento delle associazioni animaliste e dei volontari accreditati attraverso specifiche procedure concordate tra il personale responsabile incaricato dei due Enti.

### **Piano operativo per la sterilizzazione e re-immissione dei cani nel territorio**

Il piano in questione sarà realizzato secondo le seguenti linee guida operative:

- a. Individuazione, a cura del Comune con proprio personale o tramite volontari accreditati, dei cani da sterilizzare e re-immettere che non siano stati riconosciuti quali responsabili di comportamenti aggressivi nei confronti di cittadini e degli altri animali di proprietà o vaganti;
- b. Prelevamento dei cani a cura del personale del Comune appositamente individuato ed autorizzato e trasferimento al presidio di Caltanissetta (Centro di Igiene Urbana Veterinaria di via Firrio), in giornate specifiche e concordate con l'U.O.S.D. Randagismo, al fine di consentire un'adeguata programmazione degli interventi di quei soggetti per i quali sia necessario intervenire immediatamente per evitare accoppiamenti e nascite di cucciolate;
- c. Presa in carico con identificazione ed iscrizione in anagrafe animali d'affezione dei cani presentati dai VOLONTARI ACCREDITATI con corretta e valida documentazione ufficiale a nome del Comune redatta in intesa con ASP, valutazione sanitaria, visita clinica e chirurgica, eventuali esami di laboratorio finalizzati all'intervento di sterilizzazione specifico rappresentato da orchietomia per il maschio e ovaroisterectomia per la femmina;
- d. Intervento di sterilizzazione alla prima giornata disponibile in base alla programmazione utile di presenza del personale veterinario dell' U.O.S.D. Randagismo operante presidio di Caltanissetta (Centro di Igiene Urbana Veterinaria di via Firrio), sulla base dell'esito della visita clinica e chirurgica di cui al punto precedente e degli eventuali esami effettuati;
- e. Il cane dopo l'intervento sarà mantenuto in degenza presso:
  - o volontario animalista ACCREDITATO che lo ha prelevato dal territorio con affidamento quale detentore;
  - o struttura autorizzata alla degenza nel presidio di Caltanissetta;
  - o al termine di questo periodo, dopo la visita di dimissione effettuata dal veterinario dell'UOSD Randagismo presso il presidio di Caltanissetta (Centro di Igiene Urbana Veterinaria di via Firrio), sarà:
    - re-immesso sul territorio dallo stesso volontario nel sito di prelevamento previa autorizzazione del Comune, oppure
    - dato in affidamento a privati che abbiano fatto richiesta al Comune;
    - trasferito, a cura del Comune, in specifica struttura di ricovero qualora non sia stato possibile procedere come previsto nei due punti precedenti.

Qualora il volontario animalista che ha prelevato il cane dal territorio e provveduto a quanto previsto dalla procedura di sterilizzazione e re-immissione, abbia la possibilità di perfezionare la cessione definitiva del cane in questione a privati cittadini, lo stesso volontario provvede a produrre tutta la documentazione, debitamente vistata dallo stesso Comune, necessaria all'UOSD Randagismo affinché venga annotato in anagrafe degli animali d'affezione il relativo passaggio di proprietà dal Comune al cittadino richiedente.

## **B. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA STERILIZZAZIONE DEI CANI PADRONALI ISCRITTI ALL'ANAGRAFE CANINA**

Il Comune e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni di prevenzione e contrasto al randagismo canino, promuovono iniziative volte ad incentivare la sterilizzazione dei cani già iscritti in anagrafe degli animali d'affezione di proprietà di cittadini residenti.

L'attività in parola sarà rappresentata da una campagna di sterilizzazione di cani di sesso femminile, con requisiti particolari di razza, taglia ed età, finalizzata specificatamente alla limitazione della riproduzione incontrollata dei soggetti non impiegati in allevamento e di proprietà di cittadini individuati dal Comune per particolari condizioni di disagio o di bisogno.

La campagna di sterilizzazione in questione potrà essere realizzata presso il presidio di Caltanissetta (Centro di Igiene Urbana Veterinaria di via Firrio), in stretta collaborazione con l'ASP Caltanissetta – UOSD Randagismo, secondo una procedura specificatamente concordata ed ufficialmente approvata da entrambi gli enti alla luce della normativa in atto vigente e sulla base delle risorse e disponibilità di entrambi gli Enti.

## **C. RIDUZIONE DELLA POPOLAZIONE CANINA RICOVERATA PRESSO LE STRUTTURE DI RICOVERO DEI CANI**

L'adozione di un cane già presente nel rifugio per il ricovero assicura risultati inattesi nella gestione del fenomeno del randagismo, quali:

- l'educazione del cittadino al possesso responsabile di un cane, non direttamente legato a requisiti di razza, valore economico o influenze incontrollate da parte di mass media;
- la riduzione del numero di cani ricoverati nelle strutture con evidente risparmio per gli Enti interessati al fenomeno (Comuni ed ASP);
- la riduzione del numero dei cani presenti sul territorio non iscritti all'anagrafe ed accreditamento dei proprietari – affidatari all'anagrafe canina e quindi direttamente controllabili;
- un maggior numero di cani già sterilizzati presenti sul territorio.

Per quanto sopra, il Comune e l'ASP Caltanissetta intendono promuovere l'adozione incentivata dei cani ospiti presso il rifugio ricovero al fine di ottenere i risultati anzidetti.

A tal fine si intendono coinvolgere le Associazioni animaliste di volontariato e la cittadinanza in percorsi collaborativi volti a promuovere le adozioni, anche incentivate.

## **D. POTENZIAMENTO E DIFFUSIONE CAPILLARE DELL'ANAGRAFE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA**

Il potenziamento e la diffusione dell'anagrafe degli animali da compagnia rappresenta uno dei principali strumenti di lotta al randagismo.

L'utilizzo di sistemi informatici che facilitino l'accesso alle prestazioni anche *on line* consentendo di semplificare e velocizzare le procedure amministrative, permettendo ai cittadini di registrare eventi anagrafici (come trasferimenti, decessi, smarrimenti) direttamente, anche da remoto, senza dover recarsi fisicamente agli uffici, assicura un notevole risparmio di tempo e risorse sia per i cittadini che per gli operatori sanitari, alleggerendo il carico di lavoro delle strutture veterinarie e degli enti coinvolti.

## **E. REALIZZAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO DEGLI ANIMALI VAGANTI**

Il soccorso agli animali vaganti è una delle attività che, concretizzata dalla collaborazione tra Comune e Azienda Sanitaria Provinciale, garantisce equità, dignità ed inclusione a soggetti che altrimenti rimarrebbero invisibili al resto della società e garantisce il controllo sanitario degli animali reimmessi sul territorio e dei cani di quartiere nel rispetto dell'art. 5 della L.R. n. 15/2022.

Le parti concordano sulla necessità di garantire prestazioni veterinarie, secondo specifiche procedure e modalità di accesso alla struttura specificatamente individuata, per gli animali da compagnia ritrovati vaganti in condizioni di emergenza ed urgenza.

## **F. COINVOLGIMENTO DELL'ASSOCIAZIONISMO VOLONTARIO**

Le parti concordano inoltre l'opportunità e la possibilità di programmare azioni di coinvolgimento dell'associazionismo volontario animalista nelle attività del protocollo anche relativamente ad alcune specifiche funzioni:

- la gestione degli animali in degenza e la gestione dei locali adibiti alla degenza;
- attività finalizzate alla cattura, sterilizzazione e re-immissione sul territorio;
- l'incentivazione alle adozioni ed acquisizioni consapevoli di cani provenienti sia dal territorio che direttamente dal rifugio ricovero convenzionato;
- l'affidamento di specifiche mansioni nella gestione degli animali vaganti feriti ed alla cura degli animali vaganti;
- Formazione ed informazione dei cittadini.

## **G. REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE, DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ED ATTIVITÀ D'INFORMAZIONE SULLA POPOLAZIONE**

Il Comune e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni di prevenzione e contrasto al randagismo canino, promuovono iniziative volte ad incentivare la formazione specifica dei cittadini proprietari di cani e degli addetti alle attività di igiene urbana veterinaria, al fine di tendere alla riduzione ed al ridimensionamento di quei comportamenti che possono incidere in modo molto significativo sia sul fenomeno del randagismo, come la mancata custodia, lo scarso controllo della riproduzione e non in ultimo, l'abbandono dei cani nonché sul problema delle aggressioni / morsicature e della tutela dell'incolumità pubblica.

Le parti intervengono nella concretizzazione delle attività previste secondo le modalità di seguito riportate.

<b>Controllo costante della popolazione di cani e dei gatti, monitoraggio territoriale delle attività e contenimento del fenomeno dei vaganti con limitazione delle nascite attraverso la cattura, sterilizzazione e re-immissione sul territorio.</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA</b>
<p>a. mette a disposizione la struttura ove effettuare tutte le attività previste dal protocollo e ne garantisce la gestione ordinaria relativa alla fornitura in materia di corretta gestione di un ufficio pubblico (sicurezza nei luoghi di lavoro, accessibilità, utenze, ecc.) finalizzato alla concretizzazione delle attività previste. Ove la struttura sia dotata di idonee attrezzature ed infrastrutture destinate alla degenza post-operatoria degli animali sottoposti a sterilizzazione, garantisce il personale e quanto necessario al mantenimento degli stessi animali.</p> <p>b. Considerato che il Comune di Caltanissetta rende disponibile all'ASP CL la struttura "CENTRO DI IGIENE URBANA" di via Firrio, le attività di sterilizzazione di cui al presente Protocollo dovranno essere assicurate in via prioritaria per il Comune di Caltanissetta almeno tre giornate su cinque lavorative.</p> <p>c. gestisce il recupero dei cani e dei gatti da sterilizzare e la gestione di tutte le attività non veterinarie precedenti e successive alla sterilizzazione.</p>	<p>presso la struttura ( Centro di Igiene Urbana Veterinaria di via Firrio ) resa disponibile dal Comune e riconosciuta idonea allo scopo, garantisce le specifiche prestazioni veterinarie previste dal presente protocollo, con proprio personale veterinario, tecnico e amministrativo dedicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. identificazione ed iscrizione dei cani vaganti e dei gatti liberi in colonie, in anagrafe degli animali da compagnia;</li> <li>2. successiva implementazione dell'anagrafe degli animali da compagnia relativamente alle re-immissioni, agli affidamenti ai volontari, cittadini, ai trasferimenti alle strutture rifugio;</li> <li>3. valutazione sanitaria finalizzata alla sterilizzazione dei soggetti presentati dal Comune;</li> <li>4. sterilizzazione chirurgica;</li> <li>5. fornisce le attrezzature specialistiche, i beni, gli arredi, il materiale sanitario di consumo, i farmaci ed il materiale generico, ritenuti necessari e funzionali alle attività previste dal presente protocollo;</li> <li>6. garantisce la gestione dei rifiuti speciali sanitari;</li> <li>7. garantisce e segue la formazione del personale eventualmente individuato dal Comune per la gestione della degenza post-operatoria degli animali sottoposti a sterilizzazione.</li> </ol>

<b>Campagna di sterilizzazione di cani di sesso femminile di proprietà di cittadini individuati dai Comuni per particolari condizioni di disagio, con requisiti particolari di razza, taglia ed età, finalizzata alla limitazione della riproduzione incontrollata dei soggetti non impiegati in allevamento e alla riduzione del fenomeno dell'abbandono sul territorio di cuccioli.</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA</b>
<p>a. Individua i requisiti ed i criteri per la selezione dei cittadini proprietari di cani da sottoporre a sterilizzazione;</p> <p>b. Organizza le attività in base al numero di interventi di sterilizzazione concordato con l'ASP Caltanissetta;</p> <p>c. gestisce tutte le attività non veterinarie precedenti e successive alla sterilizzazione dei cani di proprietà inseriti nel piano concordato con l'ASP Caltanissetta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presso la struttura (Centro di Igiene Urbana Veterinaria di via Firrio) resa disponibile dal Comune e riconosciuta idonea allo scopo, garantisce le specifiche prestazioni veterinarie previste dal presente protocollo, con proprio personale veterinario, tecnico e amministrativo dedicato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilisce, sulla base delle risorse disponibili, il numero di interventi chirurgici di sterilizzazione destinati alla campagna di sterilizzazione di cani di sesso femminile di proprietà di cittadini individuati dai Comuni;</li> <li>• valutazione sanitaria finalizzata alla sterilizzazione dei soggetti presentati dal Comune;</li> <li>• sterilizzazione chirurgica.</li> </ul> </li> </ul>

<b>Riduzione della popolazione canina ricoverata presso le strutture di ricovero dei cani di proprietà del Comune mediante l'incentivazione alle adozioni ed acquisizioni consapevoli attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo animalista</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA</b>
<p>a. Realizza, sul proprio sito internet ufficiale, la pagina dedicata alle adozioni di cani provenienti dalle strutture di ricovero;</p> <p>b. Individua e accredita i volontari animalisti che possono accedere alle strutture di ricovero in cui sono presenti i cani da far adottare;</p> <p>c. Predisporre modalità di incentivo all'adozione secondo le proprie disponibilità e ne cura la divulgazione alla cittadinanza anche sui social media.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ valutazione sanitaria dei soggetti da inserire nel programma di adozione del Comune;</li> <li>○ garantisce, secondo le proprie disponibilità e/o in collaborazione con Laboratori di riferimento, gli esami diagnostici necessari anche in materia di profilassi delle zoonosi (Leishmaniosi, Ehrlichiosi, Echinococcosi, ecc.)</li> <li>○ procedura semplificata per la variazione in anagrafe degli animali d'affezione oggetto di tali adozioni;</li> <li>○ valutazione comportamentale con veterinario comportamentali sta.</li> </ul>

<b>Potenziamento e diffusione capillare dell'anagrafe degli animali da compagnia</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA</b>
d. Realizza, sul proprio sito internet ufficiale, la pagina informativa sulle procedure relative all'anagrafe degli animali da compagnia.	Realizza, sul proprio sito internet ufficiale, la pagina informativa sulle procedure relative all'anagrafe degli animali da compagnia, fornendo modulistica e informazioni su modalità di accesso alle prestazioni. Individua una modalità facilitata <i>on line</i> di accesso alle prestazioni di implementazione dell'anagrafe degli animali da compagnia
<b>Realizzazione del pronto soccorso degli animali vaganti</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA</b>
Organizzazione, sulla base di specifiche procedure concordate tra ASP CL, Comune ed eventualmente anche con le strutture rifugio convenzionate e le associazioni animaliste accreditate, di un servizio di raccolta e di primo soccorso degli animali feriti e / o bisognosi di cure e trasferimento al Pronto Soccorso Veterinario dell'ASP Caltanissetta, dove si potranno effettuare tutti gli esami diagnostici, gli interventi terapeutici e/o chirurgici necessari.	Realizzazione presso il Centro di Igiene Urbana Veterinaria di Caltanissetta, che rappresenta il baricentro geografico dell'intero territorio di competenza dell'ASP Caltanissetta, di quanto necessario per il pronto soccorso previsto dalla L.R. 15/2022 necessario ad assicurare prestazioni veterinarie specialistiche erogate anche in emergenza destinate agli animali randagi/vaganti provenienti dal territorio dei Comuni di competenza della stessa ASP Caltanissetta.

<b>Coinvolgimento dell'associazionismo animalista e dei cittadini accreditati presso il Comune, ai sensi dell'art. 24 della predetta L.r. n. 15/2022, nelle attività di prevenzione e controllo del fenomeno del randagismo nel territorio comunale</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA</b>
a. Individua e accredita i volontari animalisti istituendo specifico elenco comunale; b. Organizza, anche in collaborazione con l'ASP Caltanissetta, la formazione specifica dei volontari in tema di prevenzione e contrasto del randagismo e gestione delle popolazioni animali sinantropiche .	Realizzazione di percorsi formativi specifici in materia di prevenzione e controllo del randagismo. Formazione in tema di primo soccorso degli animali sul territorio

<b>Formazione ed informazione dei cittadini volontari accreditati, dei cittadini in generale e dei proprietari dei cani e dei gatti;</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CALTANISSETTA</b>
Organizza, anche in collaborazione con l'ASP Caltanissetta, la formazione e l'informazione dei cittadini e quella specifica dei proprietari di cani e di gatti in tema di prevenzione e contrasto del randagismo in generale e corretta gestione degli animali da compagnia	Realizzazione di percorsi formativi specifici in materia di prevenzione e controllo del randagismo Realizzazione di campagne informative in tema di prevenzione e contrasto del randagismo in generale e corretta gestione degli animali da compagnia

### **Durata del protocollo d'intesa**

Il presente protocollo, ha durata di anni cinque rinnovabili per altri cinque anni e lo stesso potrà essere integrato in qualsiasi momento, secondo le necessità.

E' prevista una revisione delle procedure in esso contenute con cadenza biennale o in caso di intervenuti mutamenti nel quadro normativo e organizzativo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Caltanissetta

Il Sindaco

Avv. Walter Tesauro

Per l'ASP di Caltanissetta

Il Direttore Generale

Dott. Salvatore Lucio FICARRA

